



## *Ministero dell'Istruzione*

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

### **Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole**

Via G. Prati n. 9 - 00047 Santa Maria delle Mole - MARINO (ROMA) RMIC8A400T

Ambito 15 - C.F.90049320584 - Tel. e Fax n. 06.93.54.33.49

e mail: rmic8a400t@istruzione.it - PEC: rmic8a400t@pec.istruzione.it

Marino, 29 aprile 2020

#### **Oggetto: Relazione sulla DAD per gli alunni con disabilità**

Dai dati raccolti in seguito alla compilazione della scheda di rilevazione sulla didattica a distanza da parte dei docenti di sostegno si evince quanto segue:

- Scuola dell'Infanzia. La metodologia didattica maggiormente adottata per lo svolgimento della lezione ha previsto l'affiancamento della docente di sostegno alla docente curricolare. Questa modalità ha permesso di fornire stimoli per svolgere attività pratiche e approfondimenti, ma nello stesso tempo ha concesso di mantenere le relazioni sociali tra pari. In alcuni casi, soprattutto per i bambini che il prossimo anno frequenteranno la scuola primaria, è stato necessario attivare lezioni in piccolo gruppo o individuali. Gli strumenti utilizzati sono stati selezionati in comune accordo con le famiglie per non gravare ulteriormente su di esse, pertanto si è utilizzato Whatsapp per trasmettere schede di pregrafismo o video di psicomotricità e videolezioni con Google Meet per mantenere vivo il rapporto tra bambino e adulto e tra bambini con difficoltà e i suoi compagni di classe. L'elemento positivo riscontrato da tutti i docenti di sostegno è l'entusiasmo dei piccoli verso la nuova modalità di interazione, mostrato con una assidua partecipazione ai collegamenti proposti. Gli aspetti negativi maggiormente rilevati sono le difficoltà nel ricevere gli elaborati svolti e, a volte, la timidezza nell'apparire davanti ad uno schermo che consente alle emozioni di trapelare poco. Nessuna delle docenti specializzate ritiene attualmente opportuno modificare il PEI stilato per l'attuale anno scolastico.
- Scuola Primaria. Le docenti hanno particolarmente curato il processo di inclusione chiedendo agli alunni speciali di seguire le lezioni con la classe e in un secondo momento hanno approfondito o semplificato gli argomenti in piccoli gruppi o in lezioni individuali. Le docenti di sostegno hanno preferito proporre una pluralità di strumenti così dal coinvolgere ogni alunno; nello specifico si organizzano quotidianamente videolezioni su Google Meet e si utilizza il registro elettronico per assegnare e correggere i compiti; in alcuni casi si segnala l'utilizzo della piattaforma Collabora. Tutti i bambini diversamente abili stanno partecipando volentieri alle lezioni di didattica a distanza. Quest'ultima ha concesso, anche a chi presenta problemi di salute gravosi, una partecipazione più assidua. Di contro emergono una diminuzione dei tempi di attenzione e la difficoltà nel mostrare l'autonomia raggiunta alla presenza dei genitori che spesso si propongono per aiutarli nello svolgimento delle attività assegnate.

Nessuna delle docenti specializzate ritiene attualmente opportuno modificare il PEI stilato per l'attuale anno scolastico.

- Scuola secondaria di I grado. Tutte le docenti si sono attivate sin dall'inizio della sospensione delle attività didattiche in presenza per proseguire il processo di Inclusione iniziato con i rispettivi alunni. Il gruppo Sostegno si è mostrato coeso e molto collaborativo sia nel proprio ambito che con colleghi curriculari e genitori. Dall'analisi dei moduli Google inviati dagli insegnanti di Sostegno, dopo aver consultato i Consigli di classe, si evince quanto segue:
  - Tutti i docenti utilizzano le videoconferenze Meet per svolgere lezioni in compresenza, in piccolo gruppo e individuali..
  - La maggior parte impiega strumenti quali posta elettronica e registro elettronico.
  - Altri strumenti di cui alcuni si avvalgono sono: Collabora, Edmodo, Google Drive, Google Jamboard, Google Sites, Zoom e YouTube.

Rispetto al totale di 17 alunni con disabilità, attualmente per 11 studenti non si rilevano particolari difficoltà nel seguire la DAD, per 3 di loro si evidenzia un livello di motivazione, impegno e partecipazione maggiore rispetto alle lezioni in presenza. Per i 4 studenti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico emergono difficoltà nella relazione durante le lezioni collettive anche perchè è venuto a mancare totalmente l'aspetto socializzante dello stare in classe, quindi riescono ad avere un proficuo scambio educativo prevalentemente nel rapporto uno a uno con l'insegnante di Sostegno.

Per alcuni alunni è stata segnalata l'esigenza di apportare delle modifiche al PEI stilato ad inizio anno. In particolare i docenti di Scienze Motorie e Musica, per la maggior parte degli alunni con disabilità, hanno previsto degli obiettivi diversi rispetto a quelli iniziali. Per 2 degli alunni con diagnosi dello spettro autistico si sono rese necessarie alcune rettifiche anche per discipline quali italiano, storia e geografia. Tali variazioni verranno, appena possibile, stampate, firmate dal docente di sostegno e dai docenti curriculari. Successivamente saranno protocollate e sottoposte a visione e firma da parte dei genitori interessati.

LE DOCENTI FS INCLUSIONE

*ins. Giulia Mongiello*

*prof.ssa Silvia Mencarelli*